



COMUNE DI BIANCAVILLA
(Provincia di Catania)

22 GEN 2015 06 FEB. 2015
Pubblicato dal _____ al _____
L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
(Giuseppe Cantarella)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 DEL REG.	OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DELLA CONSULTA GIOVANILE.				
DATA 18/07/2014	L'anno duemilaquattordici il giorno diciotto del mese di Luglio alle ore 20,15 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale di questo Comune, in seduta di aggiornamento, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, dall'appello nominale effettuato dal Segretario Generale si ha il seguente esito:				
CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
FURNARI PLACIDO	X		SALVA' GIUSEPPE		X
LA DELFA ALFREDO		X	CHISARI VINCENZO		X
CANTARELLA VINCENZO		X	VENTURA GRAZIA	X	
GIUFFRIDA SALVATORE		X	RAPISARDA VINCENZA	X	
MAGRA ALFIO	X		PETRALIA GIUSEPPE		X
D'ASERO LUIGI GIOVANNI		X	SAPIENZA GIUSEPPE		X
PAPPALARDO GIUSEPPE		X	CANTARELLA MARCO		X
MIGNEMI VINCENZO	X		PORTALE FABBRIZIO	X	
VASTA ADA	X		MURSIA MAURO	X	
AMATO MARIO	X		SAPIA DANIELE	X	
TOTALE PRESENTI N. 10			TOTALE ASSENTI N. 10		
Presiede la seduta il Presidente Dr. Furnari Placido Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. Antonio M. Caputo La seduta è pubblica. Scrutatori: =====					

DELIBERA DI C.C. N. 47 DEL 18/07/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DELLA CONSULTA GIOVANILE.

Il Presidente del Consiglio udito l'esito del superiore appello nominale sentito il risultato dell'appello nominale delle ore 20,15, effettuato dal Segretario Generale ed accertata la presenza del numero legale (presenti n. 10, assenti n.10), dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale per la votazione relativa alla proposta di nomina degli scrutatori che indica nei Consiglieri **Sapia D., Ventura G., Magra A.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), della superiore proposta di nomina degli scrutatori e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 10: Furnari P., A. Magra, Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Ventura G., Rapisarda V., Sapia D., Portale F., Mursia M..

Consiglieri assenti n. 10: La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, D'Asero L., Pappalardo G., Salvà G., Chisari V., Sapienza G., Petralia G., Cantarella M..

Hanno espresso voti favorevoli n. 10 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, il Consiglio Comunale approva la proposta di nomina degli scrutatori come superiormente individuati.

Il Presidente del Consiglio, a tal punto, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, preleva il punto all'o.d.g. di pari oggetto e dà atto che nella precedente seduta era stato approvato l'Art. 8.

Viene letto l'**art. 9**

Chiede d'intervenire il **Cons. Vasta A.** la quale conferma che il NCD è favorevole sull'intero regolamento, nel suo complesso, e preannuncia voto favorevole.

Sapia A.: a nome di F.I. preannuncia voto favorevole.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione dell'**art. 9**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 10: Furnari P., A. Magra, Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Ventura G., Rapisarda V., Sapia D., Portale F., Mursia M..

Consiglieri assenti n. 10: La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, D'Asero L., Pappalardo G., Salvà G., Chisari V., Sapienza G., Petralia G., Cantarella M..

Hanno espresso voti favorevoli n. 10 Consiglieri.

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 9.**

Viene letto **l'art. 10**

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione dell'**art. 10.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 10: Furnari P., A. Magra, Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Ventura G., Rapisarda V., Sapia D., Portale F., Mursia M..

Consiglieri assenti n. 10: La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, D'Asero L., Pappalardo G., Salvà G., Chisari V., Sapienza G., Petralia G., Cantarella M..

Hanno espresso voti favorevoli n. 10 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 10.**

Viene letto **l'art. 11**

Chiede d'intervenire il **Cons. Vasta A.** la quale, relativamente alla lett. b) propone di modificare la dicitura "durante la 1° seduta dell'assemblea" **con la dicitura "nell'apposita elezione"**.

Il Funzionario, Dr. Salvatore Leonardi, sulla superiore proposta esprime parere tecnico **FAVOREVOLE**

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione della proposta di emendamento del cons. Vasta.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: Furnari P., A. Magra, Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Ventura G., Rapisarda V., Sapia D., Portale F., Mursia M..

Consiglieri assenti n. 9: La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, D'Asero L., Salvà G., Chisari V., Sapienza G., Petralia G., Cantarella M..

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'emendamento del cons. Vasta** alla lett. b) propone di modificare la dicitura "durante la 1° seduta dell'assemblea" **con la dicitura "nell'apposita elezione"**.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione dell'art. 11 così come emendato.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: Furnari P., A. Magra, Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Ventura G., Rapisarda V., Sapia D., Portale F., Mursia M..

Consiglieri assenti n. 9: La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, D'Asero L., Salvà G., Chisari V., Sapienza G., Petralia G., Cantarella M..

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'art. 11** così come emendato.

Viene letto **l'art. 12**

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione dell'**art. 12**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: Furnari P., A. Magra, Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Ventura G., Rapisarda V., Sapia D., Portale F., Mursia M..

Consiglieri assenti n. 9: La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, D'Asero L., Salvà G., Chisari V., Sapienza G., Petralia G., Cantarella M..

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 12**.

Viene letto **l'art. 13**

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione dell'**art. 13**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: Furnari P., A. Magra, Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Ventura G., Rapisarda V., Sapia D., Portale F., Mursia M..

Consiglieri assenti n. 9: La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, D'Asero L., Salvà G., Chisari V., Sapienza G., Petralia G., Cantarella M..

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 13**.

Viene letto **l'art. 14**

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione dell'**art. 14**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: Furnari P., A. Magra, Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Ventura G., Rapisarda V., Sapia D., Portale F., Mursia M..

Consiglieri assenti n. 9: La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, D'Asero L., Salvà G., Chisari V., Sapienza G., Petralia G., Cantarella M..

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'Art. 14**.

Viene letto l'**art. 15**

Chiede di intervenire il cons. Vasta A. la quale propone di **inserire, al 1° comma** dopo la parola "consulta", **le parole "ed alle Commissioni di lavoro e di studio"**.

Il Funzionario, Dr. Salvatore Leonardi, sulla superiore proposta esprime parere tecnico FAVOREVOLE

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione della proposta di emendamento sopra specificata.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: Furnari P., A. Magra, Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Ventura G., Rapisarda V., Sapia D., Portale F., Mursia M..

Consiglieri assenti n. 9: La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, D'Asero L., Salvà G., Chisari V., Sapienza G., Petralia G., Cantarella M..

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva** la proposta di emendamento "**inserire, al 1° comma** dopo la parola "consulta", **le parole "ed alle Commissioni di lavoro e di studio"**.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione dell'**art. 15 così come emendato**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: Furnari P., A. Magra, Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Ventura G., Rapisarda V., Sapia D., Portale F., Mursia M..

Consiglieri assenti n. 9: La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, D'Asero L., Salvà G., Chisari V., Sapienza G., Petralia G., Cantarella M..

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'art. 15 così come emendato.**

Si dà lettura dell'art. 16

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione dell'art. **16.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: Furnari P., A. Magra, Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Ventura G., Rapisarda V., Sapia D., Portale F., Mursia M..

Consiglieri assenti n. 9: La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, D'Asero L., Salvà G., Chisari V., Sapienza G., Petralia G., Cantarella M..

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'art. 16.**

Si dà lettura dell'art. 17

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione dell'art. **17.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: Furnari P., A. Magra, Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Ventura G., Rapisarda V., Sapia D., Portale F., Mursia M..

Consiglieri assenti n. 9: La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, D'Asero L., Salvà G., Chisari V., Sapienza G., Petralia G., Cantarella M..

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'art. 17.**

Si dà lettura dell'art. 18

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione dell'art. **18.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: Furnari P., A. Magra, Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Ventura G., Rapisarda V., Sapia D., Portale F., Mursia M..

Consiglieri assenti n. 9: La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, D'Asero L., Salvà G., Chisari V., Sapienza G., Petralia G., Cantarella M..

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'art. 18.**

Si dà lettura dell'art. 19

Chiede d'intervenire il cons. Vasta A. la quale propone di **ridurre il termine, di 60 giorni**, stabilito alla lett. a), **in 30 giorni.**

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione della proposta di emendamento del Cons. Vasta A., **ridurre il termine, di 60 giorni**, stabilito alla lett. a), **in 30 giorni.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: Furnari P., A. Magra, Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Ventura G., Rapisarda V., Sapia D., Portale F., Mursia M..

Consiglieri assenti n. 9: La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, D'Asero L., Salvà G., Chisari V., Sapienza G., Petralia G., Cantarella M..

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva la proposta di emendamento: ridurre il termine, di 60 giorni**, stabilito alla lett. a), **in 30 giorni.**

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione dell'art. 19 così come emendato.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: Furnari P., A. Magra, Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Ventura G., Rapisarda V., Sapia D., Portale F., Mursia M..

Consiglieri assenti n. 9: La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, D'Asero L., Salvà G., Chisari V., Sapienza G., Petralia G., Cantarella M..

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva l'art. 19 così come emendato.**

Si dà lettura dell'art. 20

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione dell'art. 20.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: Furnari P., A. Magra, Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Ventura G., Rapisarda V., Sapia D., Portale F., Mursia M..

Consiglieri assenti n. 9: La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, D'Asero L., Salvà G., Chisari V., Sapienza G., Petralia G., Cantarella M..

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva** l'art. 20.

Si dà lettura dell'art. 21

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione dell'art. 21.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: Furnari P., A. Magra, Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Ventura G., Rapisarda V., Sapia D., Portale F., Mursia M..

Consiglieri assenti n. 9: La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, D'Asero L., Salvà G., Chisari V., Sapienza G., Petralia G., Cantarella M..

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale Approva** l'art. 21.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione dell'intero Regolamento così come emendato.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: Furnari P., A. Magra, Pappalardo G., Mignemi V., Vasta A., M. Amato, Ventura G., Rapisarda V., Sapia D., Portale F., Mursia M..

Consiglieri assenti n. 9: La Delfa A., Cantarella V., S. Giuffrida, D'Asero L., Salvà G., Chisari V., Sapienza G., Petralia G., Cantarella M..

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione Comunale da sempre ha posto in primo piano le problematiche del mondo giovanile mettendo in atto tutte quelle iniziative che, per quanto nelle sue competenze e possibilità, hanno potuto alleviare o risolvere le stesse;

Vista la nota a firma del Presidente del Consiglio Comunale protocollo n. 13168 del 12/06/2014 con la quale viene chiesto al capo dell'Area delle PP.OO. n. 6 "Servizi alla Persona ed alla Collettività", la predisposizione di apposita proposta di deliberazione per essere, successivamente, esaminata dal Consiglio Comunale per la sua approvazione;

Esaminato lo schema di regolamento elaborato dalla 2^a Commissione Consiliare Permanente, trasmesso in allegato alla su citata nota;

Trovati positivi gli argomenti che lo stesso tratta (pace, diritti, solidarietà, lavoro, ambiente ecc...), le modalità e le finalità che si propone di raggiungere a favore del mondo giovanile, coinvolgendo l'intero tessuto sociale;

VISTO il parere tecnico favorevole previsto e prescritto dall'art. 49, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, come novellato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000.

Si esprime parere **favorevole in ordine alla regolarità tecnica** sulla superiore proposta di Consiglio Comunale

Biancavilla, 18/07/2014

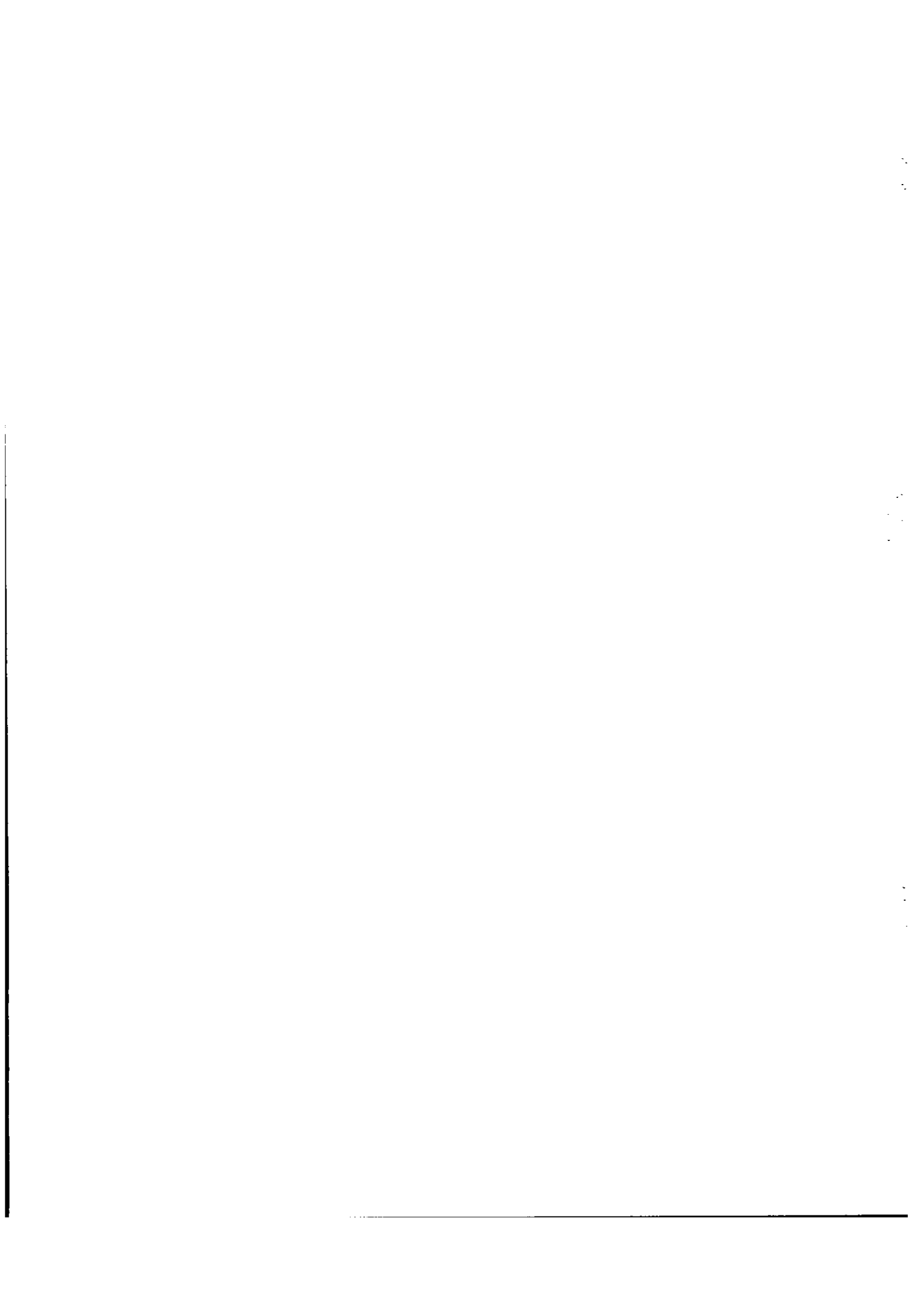
IL RESPONSABILE DELLA P.O. 6
F.76 Dr. Salvatore Leonardi

DELIBERA

La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Approvare il Regolamento per la costituzione della Consulta Giovanile così come emendato che si allega al presente per farne parte integrante e sostanziale.

La seduta viene sciolta alle ore 20,50.





COMUNE DI BIANCAVILLA
-Provincia di Catania-

REGOLAMENTO PER LA
COSTITUZIONE DELLA CONSULTA
GIOVANILE

(Approvato con delibera di C.C. n. 47 del 18/07/2014)

Art. 1
Istituzione della Consulta Giovanile

Per la ricerca di soluzioni a problemi afferenti le ragazze ed i ragazzi del nostro Comune, l'Amministrazione Comunale di Biancavilla si dota e si avvale della Consulta giovanile. La Consulta rappresenta uno strumento di partecipazione del mondo giovanile alla politica del Comune, è un organo consultivo sulle questioni concernenti le finalità per cui è stata istituita.

Essa opera in piena autonomia, in stretta collaborazione con i rappresentanti delle Istituzioni e si avvale dell'Assessorato alle Politiche giovanili affinché le proposte elaborate trovino l'effettivo coinvolgimento degli enti e degli organi interessati.

Il Sindaco, o suo delegato, procede all'emanazione del primo bando ed alla sua riapertura ogni qualvolta scade il mandato.

Art. 2
Compiti della Consulta dello sport

La Consulta comunale dello sport riveste notevole rilevanza per il mondo giovanile nonché per l'intera comunità e si prefigge i seguenti target:

a) proporre incontri, dibattiti e ricerche sulle seguenti tematiche: pace, diritti, solidarietà, lavoro, ambiente, territorio, igiene, sanità pubblica, cultura, spettacolo, innovazione, sport, tempo libero, Europa e questioni istituzionali. Altre eventuali e ulteriori tematiche potranno essere inserite su indicazione dell'Assemblea;

b) elabora progetti che, attraverso la collaborazione degli uffici comunali competenti e con l'impegno ed il coinvolgimento di scuole, associazioni e singoli, creino le condizioni per una piena realizzazione dei principi di cittadinanza e di socializzazione dei ragazzi e delle ragazze;

c) promuove rapporti con gli altri organi sovra comunali interessati alle politiche giovanili;

d) raccoglie e diffonde materiale ed informazioni al fine di perseguire gli scopi per cui si è formata e svolge attività di indagine per la conoscenza della condizione giovanile nel territorio comunale;

e) su convocazione del Presidente del Consiglio, relaziona direttamente al Consiglio Comunale con cadenza semestrale tramite il Presidente o suo delegato scelto tra i componenti della Consulta;

f) presenta al Sindaco entro il 30 dicembre di ogni anno una relazione relativa all'attività svolta;

g) si avvale, per il funzionamento amministrativo e per le ricerche inerenti i suoi fini istituzionali del personale e delle attrezzature tecniche disponibili nell'Ente.-

Art. 3
Organi della Consulta Comunale Giovanile

Sono organi della Consulta Comunale giovanile:

- l'Assemblea della Consulta Comunale Giovanile, più avanti detta "Assemblea";
- il Comitato Esecutivo, composto dal Presidente della Consulta Giovanile, dal Vicepresidente e da cinque membri votati dall'assemblea.

Art. 4
L'Assemblea

Previa istituzione dell'Albo delle Associazioni Giovanili, l'Assemblea, a cui possono far parte giovani che abbiano compiuto il 16° anno di età e non superino il 25°, resta in carica due anni e si insedia entro il 31 dicembre.

E' costituita da:

- 1) un componente per ciascun organismo iscritto all' "Albo delle Organizzazioni Giovanili", con le seguenti restrizioni:
 - non possono far parte dell'assemblea i giovani che abbiano cariche in altri organismi iscritti all'Albo, oltre che in quello per cui vengono nominati a far parte.
- 2) un componente indicato da ciascun istituto scolastico superiore presente sul territorio comunale (il nominato decade e viene sostituito se non più frequentante);
- 3) cinque componenti sorteggiati tra le auto candidature presentate.

Art.5
Costituzione dell'assemblea

Per essere ammessi all'Assemblea, ai sensi dell'art.4 punti 1 e 2, si deve far pervenire delega indirizzata al Sindaco del Comune di Biancavilla compilando l'allegato 1; le auto candidature, invece, come previsto all'art.4 punto 3, devono giungere al medesimo ufficio compilando l'allegato 2.

Le domande devono pervenire entro il 30 novembre, corredate da documentazione attestante la natura dell'associazione, i suoi scopi e l'effettiva presenza e operatività nel territorio comunale. La domanda deve contenere, altresì, l'indicazione della persona designata alla rappresentanza e della supplente della designata.

Nel caso in cui le auto candidature pervenute siano superiori a 5 si procederà a scegliere tramite sorteggio pubblico.

La prima assemblea è convocata dal Sindaco, o suo delegato, entro il 31 dicembre. Gli eventuali sorteggi saranno effettuati prima della convocazione dell'assemblea dandone pubblica comunicazione.

La nomina dei componenti dell'Assemblea avviene con atto della Giunta Comunale e successiva ratifica in Consiglio Comunale.

Ogni componente decade se non partecipa per 3 volte consecutive all'Assemblea senza darne giustificazione al Presidente.

Ferma restando la durata dell'Assemblea, in caso di decadenza o dimissioni, ogni organismo rappresentato avrà facoltà di indicare entro 30 gg., pena l'esclusione, un sostituto che resterà in carica fino alla naturale scadenza dell'Assemblea. Se il componente che decade è un "autocandidato" si procederà a nuovo sorteggio tra le auto candidature pervenute. In caso di esaurimento, il Sindaco riaprirà i termini per la presentazione delle stesse entro 30 gg.. Ciascun componente ha diritto ad un solo voto.

Art. 6
Convocazione dell'Assemblea

La consulta è convocata dal Presidente :

- a- Di propria iniziativa almeno una volta ogni trimestre.

b- Su richiesta di un terzo dell'Assemblea.

Essa si riunisce almeno una volta ogni trimestre.

La Consulta può essere convocata in Via:

- a- Ordinaria
- b- Straordinaria

La convocazione dell'Assemblea in via ordinaria è comunicata, unitamente all'ordine del giorno, ai membri della Consulta con almeno cinque giorni di anticipo dalla data dell'Assemblea stessa, con avviso scritto o anche per via telematica (posta elettronica); con l'indicazione del luogo del giorno e dell'ora della riunione e con l'elenco degli argomenti da trattare.

Mentre per la convocazione in via straordinaria l'Assemblea viene informata tramite avviso telefonico con almeno ventiquattro ore di anticipo.

Art. 7

Validità delle sedute e delle deliberazioni

Le sedute della Consulta sono valide se è presente in prima convocazione la maggioranza assoluta dei componenti dell'Assemblea.

In seconda convocazione, che avviene ad un'ora dalla prima, la seduta è valida se è presente almeno un terzo dei componenti.

La Consulta delibera a maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni non sono comunque vincolanti per gli organi cui sono indirizzate.

In caso di voto favorevole, la delibera viene trasmessa al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale a cura del Presidente della Consulta.

Art. 8

Funzionamento della Consulta

La Consulta relaziona direttamente al Consiglio Comunale almeno due volte all'anno e, comunque, ogni volta che si dibattono questioni inerenti tematiche giovanili sulle quali è richiesto un suo parere, presentando osservazioni e proposte.

Queste relazioni avvengono tramite un portavoce scelto di volta in volta dal Presidente tra i componenti della Consulta.

All'inizio di ogni riunione sarà data lettura del verbale della seduta precedente per l'approvazione.

Al termine di ogni riunione la Consulta può proporre data ed argomenti da inserire nell'ordine del giorno della seduta successiva.

I componenti della Consulta che si richiamano ad uno stesso gruppo o movimento possono costituire dei raggruppamenti con l'obiettivo di aggregare i membri di medesima ispirazione.

Ciascun singolo componente può costituire un raggruppamento e quelli che superano l'unità, possono eleggere al loro interno un portavoce ed un vice portavoce.

I raggruppamenti si costituiscono mediante comunicazione al Presidente, corredata dalle firme autografe dei componenti il raggruppamento.

Art. 9

Presidente e vice Presidente

Il Presidente dell'Assemblea dirige i lavori della Consulta, mantiene l'ordine ed è responsabile della regolarità delle adunanze.

Il vice Presidente svolge le predette funzioni nei casi di assenza o impedimento del Presidente.

Il presidente ed il vice Presidente vengono eletti dall'Assemblea nella prima Adunanza utile e comunque entro il termine di dieci giorni dall'insediamento della Consulta.

Sin quando non si addivene all'elezione, svolge le funzioni di Presidente il componente più giovane, fatta salva la prima riunione che è insediata e presieduta ai sensi del precedente art. 5

L'elezione avviene con la maggioranza dei due terzi al primo scrutinio, con la maggioranza della metà più uno nei successivi quattro scrutini.

Quando dopo cinque scrutini la Consulta non riesce ad eleggere il Presidente o il vice Presidente, accedono ad un sesto scrutinio solo i due componenti che hanno riportato più voti nel quinto scrutinio e viene eletto chi riporta più voti ed in caso di parità di voti è eletto Presidente o vice Presidente il candidato più giovane.

Il Presidente ed il vice Presidente durano in carica un anno ed alla scadenza dell'incarico possono essere rieletti.

Scaduto il mandato del Presidente e del vice Presidente, essi durano in carica per ulteriori quarantacinque giorni entro i quali si deve addivenire alla nuova elezione.

Il Presidente può decadere prima della fine del mandato su sfiducia votata dai due terzi dei componenti dell'assemblea per gravi e persistenti motivi.

Il Presidente della Consulta deve riferire sui lavori dell'Assemblea, almeno una volta l'anno, al Consiglio Comunale.

Non possono comunque essere eletti né Presidente né vice Presidente tutte le cariche Istituzionali Comunali.

Art. 10 Segretario

Il Segretario ha il compito di collaborare con il Presidente nella conduzione dei lavori dell'Assemblea.

In particolare, ha il compito di redigere un verbale sintetico delle adunanze.

Svolge funzioni di Segretario il componente più anziano dell'Assemblea.

Art. 11 Il Comitato Esecutivo

a) E' presieduto dal Presidente della Consulta.

b) E' composto dal Presidente, Vice Presidente e dai cinque membri più suffragati nell'apposita elezione (in caso di parità di voti, entra a far parte dell'esecutivo il candidato più giovane anagraficamente)

c) Alle riunioni de Comitato Esecutivo partecipa il Sindaco o un delegato.

d) I compiti del Comitato Esecutivo sono:

- eleggere al suo interno il Segretario verbalizzante per le sedute dell'Assemblea e del Comitato Esecutivo (in caso di sua assenza verrà individuato un sostituto tra i componenti del Comitato);
- proporre all'Assemblea indirizzi e temi di discussione;
- proporre all'Assemblea iniziative tendenti alla realizzazione degli obiettivi individuali;
- coordinare l'attività dei gruppi di lavoro;
- curare le relazioni con l'amministrazione comunale.

e) I membri del Comitato Esecutivo che risultino assenti non giustificati per tre riunioni

consecutive, sono dichiarati decaduti. Questi verranno sostituiti tramite votazione alla prima assemblea utile.

Art.12 **Commissioni di lavoro e di studio**

Possono essere istituite commissioni e gruppi di lavoro e di studio speciali e non permanenti con il compito di esaminare problemi singoli che meritino uno studio ed un dibattito più approfondito e particolareggiato.

Le commissioni o i gruppi sono composti da cinque membri della Consulta, di cui uno svolge le funzioni di Presidente, uno di vice Presidente ed un altro di Segretario.

Le commissioni o i gruppi vengono istituiti con delibera dell'Assemblea nella Quale devono essere specificate le finalità, le competenze, la durata ed i componenti. Al termine dei propri lavori la commissione o gruppo relaziona all'Assemblea sull'attività svolta.

Art. 13 **Sede**

La sede della Consulta è preferibilmente localizzata presso i locali di "Villa delle Favare". In alternativa può essere prevista qualsiasi altra sede comunale idonea.

Art. 14 **Rinnovo**

A seguito del rinnovo del Consiglio Comunale, il Dirigente del Settore competente relativo al Servizio Politiche Giovanili deve procedere entro tre mesi dalla data di insediamento di questo organo, a rinnovare la Consulta, iniziando dalla pubblicazione dell'avviso di cui all'art.1, comma 3. L'avviso va pubblicato nelle forme e con le modalità più idonee a garantire la massima possibilità di conoscenza.

Art. 15 **Spese**

La partecipazione alla Consulta ed alle Commissioni di lavoro e di studio non dà diritto ad alcun compenso o rimborso.

Art. 16 **Informazioni e documenti**

I documenti e le informazioni esaminati e prodotti dalla Consulta sono resi noti ed accessibili al pubblico, fatte salve le garanzie a tutela della riservatezza, in conformità alle vigenti norme in materia di pubblicità degli atti.

La Consulta può altresì, al fine di rendere più efficace la circolazione delle informazioni, proporre al Comune la pubblicazione di indagini, ricerche, periodici.

Art. 17 **Mezzi**

La Consulta giovanile si avvale tramite il suo Presidente, per il suo funzionamento amministrativo e per le ricerche inerenti i suoi fini istituzionali, del personale e delle attrezzature tecniche dell'Assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Agrigento.

In particolare, il Comune fornisce alla Consulta i mezzi ed il personale per il servizio di segreteria che ha i seguenti compiti:

- a) compilare ed aggiornare l'elenco dei nominativi dei componenti la Consulta;
- b) curare la convocazione della Consulta secondo le modalità di cui all'art. 6 tenere i verbali delle sue sedute e fornire la documentazione necessaria al suo funzionamento.

Art. 18
Pubblicità delle sedute

Le sedute dell'Assemblea della Consulta dei Giovani sono pubbliche. Il pubblico, però, non può prendere parte né alla discussione né alla votazione.

Art. 19
Diritto d'istanza

I cittadini biancavillesi di età compresa tra i 16 ed i 25 anni hanno facoltà diritto di rivolgere istanze scritte al Presidente relativamente alle problematiche giovanili.

- a) L'Assemblea deve discutere ogni istanza entro 30 giorni dalla data di ricevimento.
- b) Ogni istanza per essere presa in considerazione deve essere sottoscritta da almeno 20 firmatari.

Art. 20
Successive modifiche

Il presente Regolamento può essere modificato con deliberazione del Consiglio Comunale, il quale deve pronunciarsi obbligatoriamente, in caso di proposta di modifica approvata dall'Assemblea, a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Art. 21
Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alle normative e disposizioni vigenti in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto, ed in particolare allo Statuto Comunale.

ALL. 1

BANDO PER LA CONSULTA DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO
MODELLO DI DOMANDA

Il/la sottoscritto/anato/ail

In qualità di

INDICA

Ai sensi dell'art.4 del Regolamento per la costituzione della Consulta dello sport e del tempo libero,
il/la signor/a

..... nato/a a il e residente
a Biancavilla in Via, telefono, e-mail
.....

- in rappresentanza dell'Istituto scolastico presente sul territorio comunale

.....

- rappresentante dell'Associazione o del

gruppo.....

in fede.

Biancavilla, li

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità. Ai sensi della legge 196/2003 dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art.13 della medesima legge".

IL/LA DICHIARANTE

**BANDO PER LA CONSULTA GIOVANILE
MODELLO DI DOMANDA**

Il/la sottoscritto/anato/ail
residente in Via
tel.....
e-mail.....

SI AUTOCANDIDA

ai sensi dell'art.4 del Regolamento della Consulta Giovanile.

Biancavilla, li

In fede

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità. Ai sensi della legge 196/2003 dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art.13 della medesima legge".

IL/LA DICHIARANTE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dr. Furnari Placido

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. A. Maria Caputo

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on – line di questo Comune, per 15 giorni consecutivi, a partire dal giorno 22/01/2015

Dalla residenza municipale, addì 21/01/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Antonio M. Caputo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale, su conforme relazione dell'impiegato addetto alla pubblicazione degli atti

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on – line di questo Comune dal giorno 22/01/2015 per 15 giorni consecutivi.

Che contro di essa sono/non sono stati prodotti, a questo ufficio, opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, addì 10/02/2015

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Cantarella Giuseppe)

IL CAPO DELLA 1^ AREA DELLE P.O.
F.to Dr. Salvatore Leonardi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Antonio M. Caputo

E' copia conforme al suo originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, addì 22/01/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio M. Caputo

- Esecutiva per decorrenza dei termini il 06/02/2015
- IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Biancavilla, addì 10/02/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Antonio M. Caputo